

LORENZO MUNARI - PIERPAOLO VIENNA (\*)

I SEPSIDAE CONSERVATI NELLE COLLEZIONI  
DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE DI VENEZIA  
(Diptera, Brachycera)

**Riassunto**

Gli Autori elencano e commentano le specie di Sepsidae conservate nelle collezioni del Museo Civico di Storia Naturale di Venezia. Vengono identificate 25 specie tutte presenti nella regione paleartica. Quattro di queste (forse cinque) sono nuove per il territorio italiano.

**Abstract**

*The Sepsidae (Dipt. Brach.) of the Natural History Museum of Venice.*  
The species of Sepsidae in the collections of the Natural History Museum of Venice are listed and discussed. Twenty-five species, all from Palearctic, were identified, four (possibly five) of them being new to Italy.

Nel Museo Civico di Storia Naturale di Venezia sono conservate numerose raccolte di ditteri, frutto di cacce iniziate alcuni decenni fa e tuttora in corso. Di tale materiale solo una modesta parte è stata determinata completamente.

I Sepsidae rappresentano, in ordine di tempo, l'ultima famiglia studiata. Tali ditteri, pur costituendo un gruppo non numeroso, si sono rivelati essere non privi di interesse.

E' per questa ragione che si è voluto pubblicare l'elenco, cosa di per se già utile agli altri studiosi e contemporaneamente si è voluto fare il punto sulle conoscenze delle specie qui trattate, sia per quanto riguarda la morfologia, la fenologia, sia per la geonemia. A quest'ultimo riguardo vi è da sottolineare che in questo lavoro vengono citate 4 (5?) specie nuove per l'Italia.

Sono stati ricopiati fedelmente i dati dei cartellini, anche quando le località di cattura erano rappresentate da un numero indicante una particolare stazione di campionamento. E' da ricordare, a tale proposito, che presso il Museo di Venezia è conservato un catalogo di tali stazioni e delle corrispondenti località.

(\*) Indirizzo degli Autori: c/o Museo Civico di Storia Naturale, Fontego dei Turchi, Venezia.

Dal catalogo di cui sopra abbiamo ritenuto opportuno ricavare l'elenco, qui\_ di seguito riportato, di stazioni ditate nel presente lavoro, ma corrispondenti a località non propriamente lagunari, spesso addirittura montane o, per vari motivi, prive dei dati di raccolta.

Staz. n.		
59	= S. Bruson, prato mesofilo, 15.VII.1944	leg. A. Giordani Soika
132	= Malamocco (VE), prato alofilo-igrofila a <i>Carex</i> , 11.V.1944	leg. A. Giordani Soika
155	= Piove di Sacco (PD), prato mesofilo, 12.VII.1944	leg. A. Giordani Soika
156	= Mel (BL), prato mesofilo, 20.VII.1945	leg. A. Giordani Soika
964	= Marghera (VE), zona a <i>Juncus e Ca-</i> <i>rex</i> , 1.X.1947	leg. A. Giordani Soika
1031	= S. Giuliano (VE), su <i>Salicornia</i> , 22.11.1950	leg. A. Giordani Soika
1053	= Alberoni (VE), Schoenetum maggiore, 9.11.1950	leg. A. Giordani Soika
Da 1234 a 1302	= mancano i dati.	

#### ELENCO DELLE SPECIE (1)

##### **Saltella nigripes** Rob. - Desv.

Hennig, 1949, p. 28, tav. IV, fig. 42, tav. V, fig. 81, tav. IX, fig. 137.

*Materiale esaminato:*

Pian Cansiglio (BL), su prato, 26.VI.1972, 1 masc.

*Geonemia:* Palearctica occidentale e Regione Etiopica.

J. Zuska (1970) nel commentare la biogeografia di questa specie così scrive:

« ... *is apparently confined to the western part of the Palaearctic Region, particularly to the Mediterranean Subregion* ».

Pure nello schema di pag. 608 questa specie viene inserita nei seguenti areali geografici: *Middle belt of Europe / Southern Europe / Non European Mediterranean*.

Si conosce inoltre, assieme alla sottospecie *bezzii* Duda, per l'Eritrea ed il Sud Africa. Soós, nel suo catalogo delle specie etiopiche di Sepsidae (1962), elenca sia la forma tipica che la sottospecie crome presenti nella Regione Etiopica (2).

Entità nuova per l'Italia!

*Annotazioni:* Si differenzia da *S. sphondylii* (Schr.) in particolare per il profilo anteriore del capo (visto di lato) non « prognato » e per le numerose spinule femorali che si estendono su buona parte della zona ventrale ed anteroventrale dei femori anteriori. Scutello in entrambi i sessi nero, vellutato.

(1) Dai dati riferiti viene omissa per brevità il nome del raccogliitore.

(2) Non essendo stati da noi studiati i tipi della sottospecie *bezzii* Duda, riteniamo opportuno omettere il taxon sottospecifico nominale di *S. nigripes in* attesa di chiarire l'effettivo valore sistematico della entità etiopica.